ORIGINALE

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

Codice ente 11142	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. **14** in data: **30.06.2020**	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA pubblica

OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019.

L'anno **duemilaventi** addì **trenta** del mese di **giugno** alle ore **20.30**, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.
All'appello risultano:

1 - BELFORTI ALESSANDRO	Presente		8 - PIETRA CLAUDIO	Presente	
2 - BOTTANI ALESSANDRO	Presente		9 - POLITI FABIO	Presente	
3 - COVINI DAVIDE	Presente		10 - SCAGNI ANDREA	Assente	
4 - MALASPINA ALAN	Presente		11 - ZANGRANDI CLAUDIO	Assente	
5 - MARCHI CLAUDIO	Presente		12 -		
6 - MORGANTI VALERIA	Presente		13 -		
7 - NEGRI EMANUELA	Presente				

Totale presenti **9**
Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **D'ARPA ELISABETTA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BELFORTI ALESSANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di C.C. n. 14 del 30.06.2020

Dato atto che, in considerazione delle misure restrittive connesse all' emergenza CoViD 19 e delle modalità alternative consentite rispetto alle usuali modalità di tenuta delle riunioni, la seduta si è svolta in modalità telematica (conference call) con regolare verifica delle presenze e delle votazioni.

Il Sindaco introduce l'argomento e il consigliere Morganti chiede chiarimenti riguardo la diminuzione delle spese per servizi e acquisti.
Il sindaco specifica che non si sono ridotti i servizi, per cui si tratta di economie sugli acquisti.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 26.09.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2019-2021 ai sensi dell'art. 170 del TUEL;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 16.03.2019 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 16.03.2019 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione armonizzato per il triennio 2019-2021 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data 29.07.2019 esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, dando atto del permanere degli equilibri;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 20.02.2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, coordinato con il D.Lgs. 126/2014;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 16.03.2019 è stata approvata la facoltà prevista, con riferimento al bilancio consolidato, dal comma 3 dell'art. 233bis del TUEL;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere Comunale Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per Azioni ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista, per il periodo di competenza dal 01.01.2019 al 31.12.2019;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2019 con le risultanze del conto del bilancio;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamato altresì l'articolo 227, comma 2 bis, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141";

Dato atto che l'approvazione consiliare del rendiconto della gestione oltre il termine del 30 aprile dell'anno successivo comporta l'applicazione delle seguenti disposizioni:

a) art. 9, comma 1-quinquies del D.L. n. 113/2016: in caso di mancato rispetto del termine previsto per l'approvazione del rendiconto, gli enti non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto; è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del predetto vincolo; il vincolo scatta dal 1° maggio 2019;
b) art. 243, comma 6, lettera b), del TUEL: sono soggetti, in via provvisoria, ai seguenti controlli centrali (previsti per gli enti locali strutturalmente deficitari) in materia di copertura del costo di alcuni servizi gli enti locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento; tali controlli verificano mediante un'apposita certificazione che:

➢ il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%; a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50% del loro ammontare;
➢ il costo complessivo della gestione del servizio di acquedotto, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa in misura non inferiore all'80%;
➢ il costo complessivo della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa almeno nella misura prevista dalla legislazione vigente;
di fatto tale situazione si verifica solo nel caso di un significativo prolungamento del ritardo nell'approvazione consiliare del rendiconto della gestione;

RICHIAMATI il Decreto Legge n. 18/2020 del 17.03.2020 e la successiva Legge di conversione n. 27 del 24.04.2020 che ha prorogato l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 al 30.06.2020;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 5 del TUEL, ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:
a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

VISTA la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 28.12.2018 e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale, allegata al rendiconto della gestione quale parte integrante e sostanziale dello stesso; i nuovi parametri obiettivi per il triennio 2019-2021 recepiscono le novità introdotte dal nuovo ordinamento contabile e trovano applicazione a partire dal rendiconto della gestione 2018;

VISTO il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, allegato al rendiconto della gestione quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

CONSIDERATO che il comma 823 dell'art. 1 della Legge 145/2018 prevede: "*A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a*

474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016";

DATO ATTO che il Comune non è articolato in organismi strumentali;

RICHIAMATO il Decreto MEF del 01.03.2019 (10° decreto correttivo alla contabilità armonizzata) di aggiornamento del principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 che ha modificato i principi di costituzione del FPV di spesa;

RICHIAMATO il Decreto MEF del 01.08.2019 di aggiornamento degli allegati al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.; la legge di bilancio 2019, sancendo il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dall'armonizzazione contabile, stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del Dlgs 118/2011). La Commissione Arconet ha aggiunto al quadro generale riassuntivo di cui allegato 10 del decreto legislativo n. 118/2011, che resta invariato, due ulteriori prospetti denominati "equilibrio della gestione" e "equilibrio complessivo". Il sede di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 i nuovi prospetti di cui al citato Decreto hanno valore meramente conoscitivo;

RICHIAMATO l'art. 57 comma 2-ter del D.L. 124/2019, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, in base al quale gli enti locali con popolazione fino a 5000 abitanti possono optare per "non tenere" la contabilità economica; gli enti locali che optano per tale facoltà allegano al rendiconto della gestione una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente;

RICHIAMATO l'articolo 232, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 secondo il quale gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale;

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e seuccessive modifiche e integrazioni, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 in data 05.06.2020;

PRESO ATTO che al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, depositato agli atti, redatto secondo gli schemi di cui modelli previsti dall'allegato 10 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., composto dal conto del bilancio e dalla situazione patrimoniale, sono altresì allegati:

a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
j) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
k) il prospetto dei dati SIOPE;
l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
m) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio

consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

n) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

o) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

p) Conto del patrimonio D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. allegato 4/3

q) Inventario generale aggiornato (art. 230 TUEL)

r) Tempestività dei pagamenti della Pubblica Amministrazione

s) Prospetto indebitamento e residuo debito mutui al 31.12.2019

t) Spese finanziate con oneri di urbanizzazione

u) Spese finanziate con avanzo di amministrazione

v) Spese finanziate con proventi da sanzioni per violazioni alle norma urbanistiche e edilizie

w) Prospetto delle spese impegnate in conto capitale suddiviso per fonti di finanziamento

x) Attestazione inesistenza debiti fuori bilancio

y) Attestazione crediti stralciati dal conto del patrimonio

z) Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2019

aa) Attestazione relativa alle sanzioni per violazione del codice della strada

bb) Ricognizione rispetto tagli di spesa di cui al D.L.78/2010 e s.m.i.

cc) Attestazione relativa alla parificazione dei conti degli Agenti Contabili

dd) Rispetto parametri di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale e del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti

ee) Asseverazione crediti e debiti Società Partecipate

ff) Prospetto di rilevazione spese di personale e spesa per lavoro flessibile

gg) Prospetto spese di rappresentanza anno 2019

hh) Verifica di cassa al 31.12.2019 del Tesoriere Comunale

ii) Conto del Tesoriere e conto degli agenti contabili / economo

jj) Variazioni al bilancio di previsione 2019-2021 approvate nell'esercizio finanziario 2019

VERIFICATO che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTA la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 43 in data 05.06.2020, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (all.A);

RILEVATO che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 748.431,23 di cui:

<u>In avanzo accantonato</u>

a) Euro 312.189,20 per Fondo Crediti Dubbia Esigibilità
b) Euro 847,25 per indennità di fine mandato al 31.12.2019
c) Euro 3.055,37 per fondo rinnovi contrattuali

<u>In Avanzo per investimenti</u> Euro 232,40

<u>In Avanzo vincolato per leggi o disposizioni contabili</u>

a) Euro 4.327,62 per quota di oneri destinata all'eliminazione delle barriere architettoniche
b) Euro 1.024,36 per quota di oneri destinata agli edifici di culto
c) Euro 4.382,90 per sanzioni per violazioni al codice della strada
d) Euro 1.698,00 per ammende per violazioni alle Leggi Urbanistiche

e) Euro 188,26 per oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento di spese in parte capitale incassati e non impegnati alla data del 31.12.2018 (dedotta la quota destinata a edifici di culto e eliminazione delle barriere architettoniche);
f) Euro 21.741,68 per salario accessorio del personale dipendente
g) Euro 2.641,86 per fondo innovazione art. 113 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In Avanzo vincolato per investimenti Euro 49.500,00

Avanzo disponibile Euro 346.602,33

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1 ° comma del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con la seguente votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti e votanti	9
Favorevoli:	9
Astenuti:	0
Contrari:	0

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, depositato agli atti, redatto secondo gli schemi di cui modelli previsti dall'allegato 10 del D.lgs. 118/2011, composto dal conto del bilancio, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dai seguenti allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- k) il prospetto dei dati SIOPE;
- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il

comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- n) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- o) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;
- p) Conto del patrimonio D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. allegato 4/3
- q) Inventario generale aggiornato (art. 230 TUEL)
- r) Tempestività dei pagamenti della Pubblica Amministrazione
- s) Prospetto indebitamento e residuo debito mutui al 31.12.2019
- t) Spese finanziate con oneri di urbanizzazione
- u) Spese finanziate con avanzo di amministrazione
- v) Spese finanziate con proventi da sanzioni per violazioni alle norma urbanistiche e edilizie
- w) Prospetto delle spese impegnate in conto capitale suddiviso per fonti di finanziamento
- x) Attestazione inesistenza debiti fuori bilancio
- y) Attestazione crediti stralciati dal conto del patrimonio
- z) Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2019
- aa) Attestazione relativa alle sanzioni per violazione del codice della strada
- bb) Ricognizione rispetto tagli di spesa di cui al D.L.78/2010 e s.m.i.
- cc) Attestazione relativa alla parificazione dei conti degli Agenti Contabili
- dd) Rispetto parametri di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale e del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti
- ee) Asseverazione crediti e debiti Società Partecipate
- ff) Prospetto di rilevazione spese di personale e spesa per lavoro flessibile
- gg) Prospetto spese di rappresentanza anno 2019
- hh) Verifica di cassa al 31.12.2019 del Tesoriere Comunale
- ii) Conto del Tesoriere e conto degli agenti contabili / economo
- jj) Variazioni al bilancio di previsione 2019-2021 approvate nell'esercizio finanziario 2019

2. di dare atto che i risultati del Rendiconto 2019 sono di seguito riepilogati: avanzo di amministrazione pari a Euro 748.431,23 di cui:

<u>In avanzo accantonato</u>

d) Euro 312.189,20 per Fondo Crediti Dubbia Esigibilità
e) Euro 847,25 per indennità di fine mandato al 31.12.2019
f) Euro 3.055,37 per fondo rinnovi contrattuali

<u>In Avanzo per investimenti</u> Euro 232,40

<u>In Avanzo vincolato per leggi o disposizioni contabili</u>

h) Euro 4.327,62 per quota di oneri destinata all'eliminazione delle barriere architettoniche
i) Euro 1.024,36 per quota di oneri destinata agli edifici di culto
j) Euro 4.382,90 per sanzioni per violazioni al codice della strada
k) Euro 1.698,00 per ammende per violazioni alle Leggi Urbanistiche
l) Euro 188,26 per oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento di spese in parte capitale incassati e non impegnati alla data del 31.12.2018 (dedotta la quota destinata a edifici di culto e eliminazione delle barriere architettoniche);
m) Euro 21.741,68 per salario accessorio del personale dipendente
n) Euro 2.641,86 per fondo innovazione art. 113 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

<u>In Avanzo vincolato per investimenti</u> Euro 49.500,00

<u>Avanzo disponibile</u> Euro 346.602,33

COMUNE DI ARENA PO
PROTOCOLLO GENERALE
N.0003804 - 18.06.2020
CAT. II CLASSE 11 ARRIVO
Uffici.UFFICIO CONTABILITA'

COMUNE DI ARENA PO

Provincia di Pavia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

CLAUDIA DOTT.SSA GINGILLINI

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 5
Premesse e verifiche 5
Gestione Finanziaria 6
Fondo di cassa 6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo 7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 7
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 13
Risultato di amministrazione 14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 16
Fondo crediti di dubbia esigibilità 17
Fondi spese e rischi futuri 17
SPESA IN CONTO CAPITALE 18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 23
STATO PATRIMONIALE 24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 25
CONCLUSIONI 26

Comune di Arena Po

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Arena Po che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arena Po, lì 10 giugno 2020

L'organo di revisione

Dott.ssa Claudia Gingillini

INTRODUZIONE

La sottoscritta CLAUDIA GINGILLINI, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 28/11/2017;

- ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 43 del 05.06.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico;
  c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 06
di cui variazioni di Consiglio	n. 04
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 02
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 00
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 00
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 00

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Arena Po registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1566 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.
L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) ***sono state*** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- ***non ha*** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ***ha*** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ***non ha*** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ***ha*** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ***ha*** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, ***non sono state*** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	772.533,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	772.533,46

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.549.802,79	€ 1.343.805,28	€ 772.533,46
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 177.791,85

Sono stati verificati gli equilibri di cassa.

Tempestività pagamenti

L'ente ***ha*** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel. L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 351.693,41

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dagli allegati al rendiconto.

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 1.121.546,37	€ 1.153.021,27	€ 905.520,80	78,53
Titolo II	€ 38.199,12	€ 57.182,91	€ 50.929,46	89,06
Titolo III	€ 212.454,48	€ 200.934,41	€ 192.500,86	95,80
Titolo IV	€ 570.657,79	€ 244.723,88	€ 244.597,48	99,95
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ***non ha rilevato*** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	31.438,53
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.411.138,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.062.076,07
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.378,87
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	52.908,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		326.213,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	6.491,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**332.705,23**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	**97.524,97**
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	**28.766,44**
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	**206.413,82**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	**47.875,43**
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**158.538,39**

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	57.485,75
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	716.857,37
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	244.723,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	678.229,03
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	321.849,79
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		**18.988,18**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	51.486,95
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**- 32.498,77**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**- 32.498,77**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**351.693,41**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		97.524,97
Risorse vincolate nel bilancio		80.253,39
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**173.915,05**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		47.875,43
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**126.039,62**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		332.705,23
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	6.491,70
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N [1]	(-)	97.524,97
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)[2]	(-)	47.875,43
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio [3]	(-)	28.766,44
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**152.046,69**

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -[1])	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-[2])	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
						0
						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità[3]						
10181002	1	170.641,42		93.672,35	47.875,43	312.189,20
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		170.641,42	-	93.672,35	47.875,43	312.189,20
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti[4]						
10110301	1	6.491,70	- 6.491,70	847,25		847,25
10181004	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI			3.005,37		3.005,37
Totale Altri accantonamenti		6.491,70	- 6.491,70	3.852,62	-	3.852,62
Totale		177.133,12	- 6.491,70	97.524,97	47.875,43	316.041,82

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente la quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. Entrata e Cap. Spesa Corr.	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati e eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(f)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge										
4180		4.061,97		265,65					265,65	4.327,62
20910108	SPESE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE								-	-
									-	-
4180		1.001,06		23,30					23,30	1.024,36
20910702	INTERVENTI SU EDIFICI RELIGIOSI FINANZIATI CON ONERI								-	-
									-	-
4180		188,26		2.367,56	2.367,56				-	188,26
	VARI CAPITOLI DI SPESA								-	-
1045	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF			24.383,54					24.383,54	24.383,54
	VARI CAPITOLI DI SPESA								-	-
3131	AMMENDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZ. ALLA LEGGE URBANISTICA, AI REGOLAMENTI COMUNALI, ECC.			2.214,00	516,00				1.698,00	1.698,00
									-	-
	VARI CAPITOLI DI SPESA								-	-
3180	PROVENTI DA MULTE A CARICO DELLE FAM.			3.867,00					3.867,00	3.867,00
	VARI CAPITOLI DI SPESA								-	-
3181	PROVENTI DA MULTE A CARICO DI IMPRESE			515,90					515,90	515,90
	VARI CAPITOLI DI SPESA								-	-
									-	-
Totale vincoli derivanti dalla legge (U1)		5.251,29		33.636,95	2.883,56	-	-		30.753,39	36.004,68
Vincoli derivanti da Trasferimenti										
4159	CONTRIBUTO REGIONALE PER REGIMENTAZIONE IDRAULICA RETICOLO IDRICO MINORE			49.500,00					49.500,00	49.500,00
									-	-
	VARI CAPITOLI DI SPESA								-	-
4164	CONTRIBUTO PER IL RIPRISTINO AMBIENTALE DEI DANNI ALLE INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA			57.000,00		57.000,00			-	-
									-	-
									-	-
	VARI CAPITOLI DI SPESA								-	-
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (U2)		0		106.500,00	-	57.000,00	-		49.500,00	49.500,00
Vincoli derivanti da finanziamenti										
									0	0
									0	0
									0	0
									0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (U3)		0		0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente										
									0	0
									0	0
									0	0
									0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)		0		0	0	0	0		0	0
Altri vincoli										
									0	0
									0	0
									0	0
									0	0
Totale altri vincoli (U5)		0		0	0	0	0		0	0
Totale risorse vincolate (I=U1+U2+U3+U4+U5)		5.251,29	-	140.136,95	2.883,56	57.000,00	-		80.253,39	85.504,68

tale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	**0,00**	**0,00**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	30.753,39	36.004,68
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	49.500,00	49.500,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	**80.253,39**	**85.504,68**

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
1045		20810107	VIABILITA' STRADALE REALIZZAZIONE SEGNALETICA STRADALE	1.129,06		1.129,06			- -
4012	CONTRIBUTO REGIONALE DGR XI/ 1053 17/12/2018 MANUT.URGENTE DEL TERRITORIO A FAVORE DEI PICCOLI COMUNI		VARI CAPITOLI DI SPESA		40 000,00	39.894,00			106,00 - - -
4013	CONTRIBUTO A FAVORE DEI COMUNI CON POP. < 5000 ABITAN.		VARI CAPITOLI DI SPESA		50 000,00		50 000,00		- -
4013	CONTRIBUTO A FAVORE DEI COMUNI CON POP. < 5000 ABITAN.	20810116	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PASSAGGI PEDONALI		19.500,00	19.495,60			4,40 - -
4013	CONTRIBUTO A FAVORE DEI COMUNI CON POP. < 5000 ABITAN.	21050106	ADEGUAMENTO PATRIMONIO COMUNALE		30.500,00	30.378,00			122,00 -
4166	CONTRIBUTO REGIONALE DGR XI/ 1053 17/12/2018	20420102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA PRIMARIA		40 000,00		40.000,00		- -
			Totale	1.129,06	180 000,00	90 896,66	90 000,00	-	232,40
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					232,4

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 31.438,53	€ 1.378,87
FPV di parte capitale	€ 716.857,37	€ 321.849,79
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 27.356,97	€ 31.438,53	€ 1.378,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 27.356,97	€ 31.438,53	€ 1.378,87
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 786.001,65	€ 716.857,37	€ 321.849,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 786.001,65	€ 716.857,37	€ 321.849,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un *avanzo* di Euro 748.431,23, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.343.805,28
RISCOSSIONI	(+)	86.625,89	1.688.058,78	1.774.684,67
PAGAMENTI	(-)	402.955,73	1.943.000,76	2.345.956,49
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			772.533,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			772.533,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	216.453,77	263.698,90	480.152,67
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	34.918,04	146.108,20	181.026,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			1.378,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			321.849,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)[2]	(=)			748.431,23

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 900.339,64	€ 432.827,96	€ 748.431,23
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 161.234,21	€ 177.133,12	€ 316.091,82
Parte vincolata (C)	€ 4.289,92	€ 5.251,29	€ 85.504,68
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 13.360,33	€ 1.129,06	€ 232,40
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 721.455,18	€ 249.314,49	€ 346.602,33

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art 187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.
Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 323.647,79	€ 86.625,89	€ 216.453,77	-€ 20.568,13
Residui passivi	€ 486.329,21	€ 402.955,73	€ 34.918,04	-€ 48.455,44

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che ***è stato*** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui Attivi	2014 e prec.	2015	2016	2017	2018	2019	Totali
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38.280,03	22.678,21	35.846,71	51.599,12	53.713,52	247.500,47	449.618,06
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	4.622,14	6.253,45	10.875,59
TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	0,00	2.644,10	1.969,14	1.100,80	8.433,55	14.147,59
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126,40	126,40
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	1.385,03	5.385,03
TOTALE	39.280,03	22.678,21	41.490,81	53.568,26	59.436,46	263.698,90	480.152,67

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

- **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
2) La corrispondente riduzione del FCDE;
3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stato stanziato il fondo contenziosi in quanto al momento non si configurano situazioni tali da renderlo necessario.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non presente.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 6.491,70
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 847,25
- utilizzi	€ 6.491,70
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 847,25

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 3.055,37 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	733.509,99	678.229,03	- 55.280,96
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	1.163,52		- 1.163,52
	TOTALE			- 56.444,48

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano ***essere*** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL come da allegato al conto consuntivo.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO(2)			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	456.042,30
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	52.908,65
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	403.133,65

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 558.620,24	€ 507.853,94	€ 456.042,30
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 50.766,30	€ 51.811,64	€ 52.908,65
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**€ 609.386,54**	**€ 559.665,58**	**€ 508.950,95**
Nr. Abitanti al 31/12	1.588,00	1.556,00	1.573,00
Debito medio per abitante	383,74	359,68	323,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 12.500,69	€ 11.455,35	€ 9.742,76
Quota capitale	€ 50.766,30	€ 51.811,64	€ 52.908,65
Totale fine anno	**€ 63.266,99**	**€ 63.266,99**	**€ 62.651,41**

L'ente nel 2019 ***non*** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ***ha*** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 351.693,41
- W2* (equilibrio di bilancio): € 173.915,04
- W3* (equilibrio complessivo): € 126.039,62

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che ***sono*** stati conseguiti i risultati attesi.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 3.761,95	€ 7.418,01	€ 2.656,51
Riscossione	€ 3.761,95	€ 7.418,01	€ 2.656,51

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 127,70	€ 217,60	€ 4.382,90
riscossione	€ 127,70	€ 217,60	€ 2.187,90
%riscossione	100,00	100,00	49,92

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 291.983,46	€ 302.315,02	10.331,56
102	imposte e tasse a carico ente	€ 22.025,34	€ 23.077,07	1.051,73
103	acquisto beni e servizi	€ 727.295,07	€ 661.526,46	-65.768,61
104	trasferimenti correnti	€ 49.222,47	€ 46.028,23	-3.194,24
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 11.455,35	€ 10.358,34	-1.097,01
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.284,25	€ 918,00	-1.366,25
110	altre spese correnti	€ 25.245,91	€ 17.852,95	-7.392,96
TOTALE		€ 1.129.511,85	€ 1.062.076,07	-67.435,78

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/20172017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 ***rientra*** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ***ha*** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ***ha*** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 *(studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009)*, comma 8 *(relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009)*, comma 9 *(divieto di effettuare sponsorizzazioni)* e comma 13 *(spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009)*;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 *(riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni)*.

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il

bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 *(obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);*

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 *(obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali)*;

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 *(limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009)*;

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 *(vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali)*;

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011)*;

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 *(vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ***non ha proceduto*** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del

Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono dettagliatamente rilevate nello STATO PATRIMONIALE allegato al rendiconto 2019.

L'Ente ha aggiornato l'inventario alla data 31/12/2019.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ***si è dotato*** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: ***esistono*** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.
Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta ad € 13.732.980,37 e risulta così suddiviso:

		2019	2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	2.582.467,96	0,00
II	Riserve	11.150.512,41	0,00
	a da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00
	b da capitale	0,00	0,00
	c da permessi di costruire	2.656,51	0,00

d riserve indisponibili per beni demaniali e	11.147.855,90	0,00
patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00
e altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III Risultato economico dell'esercizio		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**13.732.980,37**	**0,00**

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ***(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);***

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
b) le principali voci del conto del bilancio
c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione ***sono*** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria Personale in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

Approvazione rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019

ESPRIME

X Parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile;

parere non favorevole/contrario in ordine alla sola regolarità contabile per le seguenti motivazioni:

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA PERSONALE

Rag. Emanuelli Silvia

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria Personale in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

Approvazione rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019

ESPRIME

X Parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica;

parere non favorevole/contrario in ordine alla sola regolarità tecnica per le seguenti motivazioni:

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA PERSONALE

Rag. Emanuelli Silvia

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

Delibera di C.C. n. 14 del 30.06.2020

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE BELFORTI ALESSANDRO	IL SEGRETARIO COMUNALE D'ARPA ELISABETTA
Firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n.82/2005 e s.m.i.	Firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n.82/2005 e s.m.i.

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 07.07.2020 al 22.07.2020

Addì, 07.07.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ARPA ELISABETTA
Firmato digitalmente
ai sensi del codice dell'amministrazione digitale
D.lgs. n.82/2005 e s.m.i.

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

- ☐ La presente deliberazione divenuta esecutiva per scadenza del termine di 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

X La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Arena Po, li . .

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ARPA ELISABETTA
Firmato digitalmente
ai sensi del codice dell'amministrazione digitale
D.lgs. n.82/2005 e s.m.i.